



Home

Notizie

Eventi e Fiere

Schede Auto

Approfondimenti

Annunci

Collezionismo

Codice della strada

Informazioni

Viene dall'Australia l'antifurto per le auto con tecnica simile al dna

Postato il 13.Maggio.2014 |

condividi questa pagina



Microdischi ingranditi al microscopio rivelano il codice di identificazione (diametro reale inferiore a 1 millimetro)



"Antifurto per auto che si ispira al dna": la news giunge dall'Australia dove la compagnia **DataDot Technologies** ha messo a punto questo oggetto hi-tech per contrastare il fenomeno dei furti di **veicoli**, in partnership con il marchio **Fiat**. In Italia comunque già 600mila vetture adottano questo innovativo antifurto che si basa sull'identificare le auto attraverso l'applicazione, dalle parti del motore al telaio fino ai cristalli, di migliaia microparticelle contenenti un codice pin che le collega al proprietario, come appunto il dna.

La tecnica consiste precisamente nello spruzzare e incollare, sulle componenti del veicolo, dei microdischi realizzati da una pellicola in poliestere di alta resistenza con un diametro di 1 millimetro, impossibili da rimuovere, che contengono caratteri alfanumerici, simili a granelli di sabbia, visibili solo tramite lente di ingrandimento speciale con un fattore di 100X. Queste migliaia di puntini dovrebbero costituire un deterrente per il ladro di auto. I codici identificativi permettono così di risalire al proprietario tramite il numero del telaio dell'auto e sono letti dalla Polizia stradale grazie a un piccolo microscopio in dotazione alle volanti.

Foto derivata da questa foto

Le fotografie appartengono ai rispettivi proprietari. Webauto notizie dal mondo dei motori non rivendica alcuna paternità e proprietà ad esclusione di dove esplicitata.

Vi invitiamo a contattarci per richiederne la rimozione qualora autori.